

GAMBAROGNO

A 'Smart Border' i timori del sindaco

Modifiche in vista allo svincolo di Quartino. Nel progetto Interreg coinvolti gli scolari.

di Serse Forni

Martedì 7 giugno si è svolto a Luino il Convegno plenario del progetto transfrontaliero Interreg "Smart Border", promosso dai capifila del progetto, i Comuni di Gambarogno e Luino.

Il progetto vuole sviluppare il dialogo nella pianificazione strategica, per agevolare e promuovere il trasporto pubblico (su ferro e gomma), nonché per diffondere la mobilità dolce nella regione dell'alto Lago Maggiore e del Lago Ceresio occidentale. Obiettivo: migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'area coinvolta, valorizzando le risorse naturali e paesaggistiche, mitigando così l'impatto del trasporto individuale motorizzato dei lavoratori transfrontalieri. Un'operazione complessa e dal Gambarogno giungono anche preoccupazioni per il futuro prossimo...

Il lavoro degli scolari

Ma partiamo da un altro tema. La mobilità è uno dei principali fattori critici di rischio per il nostro territorio, non più sostenibile. Per i capifila è fondamentale puntare su diversi target con diverse iniziative: e fra questi target, anche i più giovani. A partire dallo scorso 22 febbraio sono così state coinvolte le scuole nell'iniziativa "Smart Border 4 future". Il tema è stato presentato in 11 classi delle Elementari e Medie di Luino e in 3 classi delle Elementari del Gambarogno. Più di 250 bambini sono stati interessati alle fasi iniziali. Il primo step è stato quello di coinvolgerli dando loro semplici informazioni sul tema della sosteni-

nibilità e della mobilità. Attraverso il lavoro svolto con i docenti, i ragazzi hanno poi potuto esprimere la propria creatività per la realizzazione di materiale grafico e videografico. I piccoli attori del futuro al convegno di martedì hanno presentato i loro lavori, la loro visione di mobilità sostenibile. Sono stati inoltre anche chiamati alla creazione di una mascotte.

Preoccupazioni gambarognesi

Per Gambarogno erano presenti al convegno il sindaco Gianluigi Della Santa, la municipale Cristina Zerbola, Eros Nessi che, su mandato del Comune, segue con Christian Bordoli (coordinatore del progetto per Gambarogno) le diverse fasi e soprattutto ha coordinato le azioni di sensibilizzazione nelle scuole, Valentina Sandberg, direttrice dell'istituto scolastico del Gambarogno, Jessica Gago Peña, docente di una delle tre quinte elementari che hanno partecipato ai lavori, Davide Marconi direttore di Mobitrends (www.mobitrends.ch). Era inoltre presente Luisella Celio dell'Ufficio dello sviluppo economico del Cantone, incaricata nel segretariato tecnico congiunto del programma Interreg.

Nel suo intervento Della Santa si è complimentato con gli alunni per gli splendidi lavori, sottolineando l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni sui temi ambientali, e in questo caso sulla mobilità: i giovani sono il futuro e da loro bisogna iniziare.

Il sindaco non ha comunque mancato di sottolineare le difficoltà di raggiungere gli obiettivi del progetto a causa di diversi fattori; come per esempio gli orari dei treni non corrispondenti alle necessità, la difficoltà dei frontalieri a lasciare la propria auto a favore del car pooling e del trasporto pubblico. Ha pure auspicato nuove e più incisive azioni. Ha quindi informato del fatto che prossimamente potrebbe anche esserci qualche problema al traffico in Gambarogno dovuto a un cambiamento del sistema viario: «Nell'immediato



Della Santa tra i relatori al convegno transfrontaliero

to futuro ci preoccupa molto l'intenzione di Ustra di eliminare il grande svincolo a Quartino, all'altezza della Pergola, con la reintroduzione della piccola rotonda con regolazione semaforica». Un allarme lanciato dopo che, per diversi anni, il Comune aveva rivendicato, ottenendolo, una soluzione che permette un miglior flusso dei veicoli.

Nessi, dal canto suo, ha parlato del lungo e arricchente percorso in questo progetto, dell'ottima esperienza avuta con le quinte elementari di Gambarogno e soprattutto del ruolo della scuola sia per affrontare temi ambientali, sia come aggregatore sociale: «Scuola che come istituzione può anche educare alla democrazia, alla pace, alla libertà, al rispetto reciproco, alla tolleranza e alla solidarietà».

Marconi ha illustrato la campagna d'informazione e sensibilizzazione eseguita a tappeto, su incarico del Municipio, presso le aziende di Gambarogno e presso le più importanti ditte che impiegano frontalieri da Bellinzona a Losone. Per questo sono stati organizzati incontri ed è stato inviato alle stesse aziende un volantino da distribuire e un sondaggio che promuove l'utilizzo dei nuovi parcheggi Interreg

Smart Border di Luino, dedicati al car pooling e al Park&Ride.

Nel corso del convegno si è tenuta la presentazione, con premiazione, dei lavori svolti dalle tre classi gambarognesi e dai loro compagni di Luino. Gli alunni hanno realizzato manifesti, disegni, progetti articolati, motti (slogan), video, interviste e mascotte. La quinta elementare di Quartino ha vinto il premio per la migliore mascotte: Lina la chiocciolina, che invita e riflettere e rallentare.

Alla conferenza, programmata durante la mattinata, sono stati illustrati i risultati del progetto, le applicazioni dedicate ai parcheggi e le pratiche virtuose promosse da Smart Border: bike e car sharing, mobilità elettrica e altro ancora. Per il futuro prossimo è prevista un'app dedicata ai frontalieri, per meglio organizzare la condivisione dell'auto, così come altre azioni d'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento. Maggiori informazioni sono su www.gambarogno.ch/Interreg-Smart-Border-0a3c5100 che propone anche le realizzazioni delle scuole, compresi i video, e la recente e ancora esposta campagna pubblicitaria "Meno colonne sulle strade", composta da striscioni esposti sulle arterie principali del Gambarogno.

BRISSAGO

Branca Baccalà, si può partire

Per Palazzo Branca Baccalà, un vero plebiscito. Il credito da 3 milioni di franchi chiesto dal Municipio al legislativo per la ristrutturazione/trasformazione della storica dimora a pochi passi dal lago, martedì sera, è stato accolto da tutti i presenti a furor di popolo. Salvo intoppi, a questo punto, entro l'autunno il cantiere vero e proprio potrebbe iniziare. Piatto forte della seduta era proprio il destino dell'immobile destinato a diventare una casa della cultura.

Da più parti in sala è stato salutato positivamente questo traguardo, frutto di un lungo (e travagliato) lavoro pianificatorio durato decenni. Il Plr ha ricordato "come ora le finanze dell'ente consentono di realizzare e terminare un'opera molto pregiata e di grande valore architettonico, non solo a livello comunale, bensì cantonale". Spera di vedere presto la Casa Branca Baccalà nella sua meritata bellezza e utilità anche il Gruppo Rosso-Verde, grazie anche al "progetto concreto, particolareggiato e consono alle esigenze attuali presentato dal Municipio". Ha fatto sentire la sua voce anche il Ppd, sottolineando come "dopo ben 47 anni dalla sua acquisizione da parte del Comune, Palazzo Branca Baccalà può ora assumere definitivamente la sua funzione e diventare un'opera identitaria del paese".

Fondo ex Felix

Dai banchi del Plr è stata inoltrata un'interpellanza relativa al futuro di una parcella edificabile, donata al Comune dalla famiglia Felix. Un fondo situato in una zona molto pregiata in riva al lago, che a detta dei firmatari andrebbe messo a disposizione della cittadinanza in maniera meglio regolamentata. Per farlo sarà prima necessaria una sistemazione opportuna. Apprezzato quale luogo per serate di festa (fino a una trentina all'anno quelle ammesse dal Municipio per non turbare eccessivamente la quiete del vicinato), dispone di un grill e di una piccola costruzione coperta che funge da ripostiglio. Il Plr chiede quindi venga meglio gestito e valorizzato questo terreno frutto di un lascito.

Nel corso della seduta sono stati pure accolti i consuntivi di Comune, azienda idrica e porto comunale. Non da ultimo, da segnalare il cambio alla guida del legislativo: il posto dell'uscente Mario Corti (Ppd) è stato preso da Loris De Gol (Ps), che di fatto diventa il primo cittadino del paese. D.L.

LOCARNO MONTI

Noè Ponti, il campione in visita alla scuola



Dalla piscina all'aula scolastica

Giornata decisamente speciale per gli allievi e le allieve di prima, seconda e terza elementare della scuola di Locarno Monti. Martedì ha infatti fatto loro visita il campione di casa nostra Noè Ponti, reduce dal meeting del Castello e prima ancora dalle tappe di Montecarlo e di Barcellona del circuito internazionale "Mare Nostrum", appuntamenti che gli hanno permesso di lanciare al meglio i Mondiali di Budapest, al via il prossimo 18 giugno.

Il nuotatore 21enne ha raccontato la sua esperienza alle Olimpiadi di Tokyo dello scorso agosto (dove ha conquistato una medaglia di bronzo, che ha mostrato ai bambini) e ha parlato delle sue aspirazioni, sia sportive sia di vita. Il rappresentante della Nuoto sport Locarno ha poi risposto alle do-

mande degli alunni, mostrato loro sulla cartina dove ha gareggiato nel mondo e, dopo aver ricevuto in regalo un disegno fatto dalla classe, si è concesso per delle fotografie con gli allievi, che ha poi autografato.

VALLE BAVONA

Passeggiata sulle orme di Plinio Martini

Sabato 11 giugno la Fondazione Valle Bavona propone una gita letteraria sulle orme dello scrittore Plinio Martini. Lungo il sentiero della transumanza da Sonlerto a Sabbione si potranno ritrovare gli ambienti dei due romanzi - Il fondo del sacco e Requiem per zia Domenica - e di altri scritti dell'autore valmaggese. Il ritrovo è previsto a Sonlerto alle 9 mentre la conclusione sarà a Sabbione alle 15.30. Accompagnano Bruno Donati, grande conoscitore della Valle Bavona e Matteo Ferrari, curatore con Mattia Pini dell'edizione commentata de "Il fondo del sacco". Il pranzo è individuale e al sacco. È possibile raggiungere e partire dalle località con i mezzi pubblici. Costo 10 franchi.

Gli interessati sono invitati ad annunciarsi entro giovedì 9 giugno indicando i dati personali, un recapito telefonico e il numero di persone. In caso di cattivo tempo informazioni agli iscritti entro le 17 del giorno precedente l'escursione. Informazioni e iscrizioni: fondazione@bavona.ch oppure 091 754 25 50.

LOCARNESE

Tiri in campagna

Sabato 11 giugno in diverse località del Locarnese si svolgerà l'esercizio del "Tiro in campagna".

Ecco gli appuntamenti di sabato 11 giugno: dalle 9.30 alle 12 allo stand di Ponte Brolla (completamente gratuito e organizzato dall'Unione Tiratori Locarno) a 300 metri fucile e 50 metri pistola; tra le 9 e le 12 allo stand di tiro di Cevio (organizza la società Tiratori Vallemaggia; www.tiratorivmcevio.ch); dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (ultima distri-

buzione munizione mezz'ora prima del termine dei tiri), al poligono 300 metri di Piodina a Brissago, tiro Federale in Campagna organizzato dalla società Tiratori delle Isole (gratuito e aperto a tutti); al poligono della Madonna della Fontana ad Ascona, dalle 14 alle 17, con l'organizzazione della società Guglielmo Tell di Losone, si spara ai 300 metri (aperta a tutte e tutti, gratuito, armi a disposizione).

Infine, allo stand di tiro di Quartino, si parte già venerdì 10 giugno dalle 17 alle 19.30, e si prosegue sabato 11 giugno dalle 14 alle 17 (gratuito e aperto a tutti). Sul posto a disposizione monitori abilitati e armi per chi vuol provare il tiro a 300 metri (menzione e medaglia a chi raggiunge un certo punteggio). Organizzano le società tiratori di Campagna Contone-Quartino e tiratori "La Pianitura" di Cadenazzo.

MURALTO

Saggio teatrale

L'associazione Scintille: teatro e spazio creativo presenta sabato prossimo il saggio di fine corso del Gruppo Giovani; diretti da Katya Troise portano in scena "L'assassino", una pièce liberamente ispirata da un racconto di Michele Serra.

L'appuntamento è al Palazzo dei Congressi di Muralto, a partire dalle 20.30. Maggiori info: www.scintille.ch.

ASCONA

E-venti culturali in assemblea

L'assemblea ordinaria dell'Associazione e-venti culturali si terrà nella sala del Teatro San Materno di Ascona venerdì 10 giugno, con inizio alle 18. All'ordine del giorno il saluto del presidente, la retrospettiva sull'attività svolta, i conti consuntivi 2020-2021, l'approvazione dei conti e la relazione del revisore (disponibili presso il segretariato), le dimissioni del revisore e il programma attività 2022-23 (programmazione in corso e prospettive future).